

PROGETTO "UFFICI DI PROSSIMITÀ" SCHEDA SINTETICA INFORMATIVA	
Fondo di riferimento	FSE - Fondo Sociale Europeo
Asse	I - Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione
Obiettivo tematico	OT 11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle Autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente
Priorità di investimento	11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance
Azione	1.4.1. Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto di interventi di "change management"
IL PROGETTO COMPLESSO NAZIONALE	
<p>A seguito della revisione delle Circostrizioni Giudiziarie, che ha comportato la riduzione dei presidi giudiziari presenti nel territorio nazionale, si sono sviluppate nel corso degli anni varie iniziative a livello locale finalizzate a fornire supporto e informazioni ai Cittadini in specifiche materie che non necessitano dell'assistenza legale, come la volontaria giurisdizione (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno).</p> <p>Il progetto si basa sul principio della Giustizia come bene che deve essere agevolmente fruibile sul territorio e indica strumenti sperimentali finalizzati a consentire l'accesso ai cittadini all'utilizzo di alcuni servizi in materia di tutela dei diritti senza doversi recare fisicamente presso gli Uffici Giudiziari, nell'ottica di soddisfare il fabbisogno di una "Giustizia di Prossimità". In tal modo, il Cittadino potrà accedere ad un unico luogo in cui tutti gli Enti, che a diverso titolo partecipano alla costruzione del sistema delle tutele, offrono servizi integrati e di semplice utilizzo.</p> <p>Tale esigenza è maggiormente avvertita dalle fasce deboli della popolazione (anziani, diversamente abili, soggetti vulnerabili) e nei territori fortemente delocalizzati o a rischio spopolamento (come le aree interne e montane), rispetto ai luoghi ove hanno sede gli Uffici Giudiziari ed ove la domanda di tutela diviene preponderante per l'elevato numero di soggetti interessati o per l'esistenza di fattori di criticità sociale.</p> <p>Il progetto complesso nazionale "Uffici di Prossimità", in collaborazione con gli Enti locali e territoriali, si quindi pone l'obiettivo di delocalizzare alcune attività prima esperibili esclusivamente presso gli Uffici Giudiziari e di integrare la rete dei servizi a tutela specialmente delle fasce deboli, fornendo servizi omogenei su tutto il territorio nazionale nel rispetto anche del riconoscimento del principio di pari opportunità per quei soggetti che non hanno la possibilità di accedere ai servizi assicurati dagli Uffici Giudiziari.</p> <p>Negli "Uffici di Prossimità" si potranno, a titolo esemplificativo, erogare i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orientare e informare gli utenti sugli istituti di protezione giuridica; 	

- distribuire la modulistica adottata dagli Uffici Giudiziari di riferimento;
- dare supporto alla predisposizione degli atti che le parti possono redigere senza l'ausilio di un legale;
- inviare atti telematici agli Uffici Giudiziari;
- fornire consulenza sugli istituti di protezione giuridica.

Gli strumenti individuati per rispondere alla comune esigenza di riduzione delle distanze tra Cittadini e Uffici Giudiziari devono necessariamente essere declinati in sinergia con le politiche di intervento territoriali ed in parallelo con la diffusione e il potenziamento di "Servizi Integrati" che Regioni e Comuni hanno già sviluppato o stanno sviluppando sui territori. Specificatamente le Regioni, in quanto beneficiarie del finanziamento, sono chiamate a costruire una partnership multilivello con i Comuni, le Città metropolitane e le Unioni di Comuni, i quali in concreto dovranno ospitare gli "Uffici di Prossimità", collaborando gli Uffici Giudiziari ed eventualmente con gli Ordini Professionali, le ASL e le articolazioni territoriali delle Istituzioni interessate.

In Figura 1 è riportata una sintesi grafica del progetto complesso nazionale "Uffici di Prossimità".



Figura 1. Sintesi grafica del progetto complesso nazionale "Uffici di Prossimità"

In esito alla sperimentazione in essere in 3 Regioni (Piemonte, Toscana e Liguria), il Ministero della Giustizia metterà a disposizione dei territori un modello completo dell'Ufficio di Prossimità, che comprenderà:

- modelli organizzativi e procedurali;
- modelli, materiali e strumenti per la formazione, anche in modalità a distanza, tramite l'e-learning e attraverso il training on the job;
- un pacchetto informatico base rappresentato dal gestionale e dal redattore atti per il deposito;
- un pacchetto informatico evoluto del gestionale e del redattore atti integrato con le funzionalità del punto d'accesso;
- un piano della comunicazione che la Regione potrà adeguare al proprio territorio per divulgare l'attivazione degli uffici e i servizi disponibili.

Alle Regioni è assegnato un budget – a valere sulle risorse FSE facenti capo al PON GOV 2014-2020, Asse I, OT 11, Priorità d'Investimento 11i, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 – definito sulla base della dimensione demografica, dell'incidenza delle sedi soppresse, del carico in tema di volontaria giurisdizione e che tiene conto dei costi necessari per l'avvio di un numero predefinito di "Uffici di Prossimità" progettati secondo le esigenze dell'unità minima di servizio ("Pacchetto base") e per la digitalizzazione dei fascicoli pregressi di competenza degli Uffici Giudiziari dei territori coinvolti.

IL PROGETTO REGIONALE

Il progetto regionale "Uffici di Prossimità: servizi integrati al cittadino in ambito giudiziario", in linea con il progetto complesso nazionale "Uffici di Prossimità", è diretto a:

- istituire, attrezzare, attivare nei Comuni della Regione Lazio n. 40 "Uffici di Prossimità" utilizzando i modelli sperimentati nella fase pilota con il progetto complesso nazionale;
- digitalizzare i fascicoli aperti e pendenti in materia di Volontaria Giurisdizione nei territori dove insistono gli "Uffici di Prossimità" al fine di agevolare i flussi di lavoro tra "Uffici di Prossimità" e Uffici Giudiziari competenti.

Il budget per la Regione Lazio, previsto dal progetto complesso nazionale, è di euro 2.102.871,47 (6,2% sul complessivo budget di progetto nazionale), così ripartito:

- € 1.635.527,00 per istituzione, attrezzaggio, apertura degli "Uffici di Prossimità";
- € 467.344,00 per digitalizzazione dei fascicoli aperti e pendenti in materia di Volontaria Giurisdizione

L'individuazione dei Comuni o delle forme associative tra Comuni ove attivare gli Uffici di Prossimità avverrà attraverso apposita manifestazione di interesse da presentare a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico da parte della Regione Lazio e sarà basata, in particolare, sui seguenti criteri di selezione, in linea con quanto specificato nel progetto complesso nazionale:

- a) soppressione a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune e/o dell'Unione dei Comuni;
- b) distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Unioni di Comuni;
- c) numero di residenti nel territorio comunale ovvero numero complessivo dei residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni;
- d) difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento sia, infine, dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati.

Attività e relativo budget del progetto regionale "Uffici di Prossimità: servizi integrati al cittadino in ambito giudiziario" sono riportati in Tabella 1.

PROGETTO REGIONALE	
ATTIVITÀ	BUDGET [€]
ATA - DIREZIONE E COORDINAMENTO	103.700,00
ATB - COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE	151.890,00
ATC - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	89.060,00
A1 - INDIVIDUAZIONE DELLA RETE TRAMITE ACCORDO DI PARTENARIATO E STIPULA DEL PROTOCOLLO D'INTESA	12.200,00
A2 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E STRUMENTALI	414.007,47
A3 - FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALL'UFFICIO DI PROSSIMITÀ E DEGLI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	317.500,00
A4 - RECEPIMENTO DEI MODELLI SPERIMENTATI NELLA FASE PILOTA E ATTIVAZIONE PROGRESSIVA DEGLI UFFICI DI PROSSIMITÀ	128.100,00
A5 - INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI PROSSIMITÀ (CUSTOMIZZAZIONE SW E HELP DESK)	345.870,00
A6 - DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI APERTI IN AMBITO SOCIALE DELLA VOLONTARIA GIURISDIZIONE	467.344,00
A7 - MONITORAGGIO DEGLI UFFICI DI PROSSIMITÀ	73.200,00
TOTALE	2.102.871,47

Tabella 1. Attività e budget del progetto regionale

La durata prevista del progetto è di 36 mesi a decorrere dal 01 giugno 2020.